

L' ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1,70.

INTERESSI CITTADINI

Cominciando dal numero prossimo inizieremo una relazione storico-critica sui monumenti, istituzioni e industrie della città. Le notizie che noi andremo raccogliendo intorno a tutto ciò che più di rilevante presenta il paese saranno utili non solo ai cittadini, ma anche ai figli di questa terra che, vegliando da lungi sui nostri destini, desiderano conoscere la nostra attività, il nostro progresso. Cortona eminentemente agricola, ma del tutto inanimata dai slanci dell'industria, non va seconda a nessuno per le reliquie gloriose del passato e per il numero e l'ordinamento dell'odierna società ove fondesi l'emancipazione dell'uomo.

Presenteremo e discuteremo tutto con verità e giustizia e ove l'esigenze dei tempi, non si conciliassero con i diritti e le aspirazioni del popolo, non soffocheremo la parola modesta, ma pungente, in favore del pubblico bene.

UN MIRACOLO DELLA SCIENZA

La tisi è la grande malattia dei giorni nostri. Concorrono a propagarla svariate cause, che qui non è il caso di ricordare. Finora, in genere, alla tisi si è dovuto dare questo nome: *Il male che non perdona*.

Ora però abbiamo appreso con piacere che il chimico prof. Salvatore Garofalo di Palermo, ha scoperto dopo lunghi ed accurati studi, un mezzo efficacissimo contro i microbi della tisi, ed in vista dei successi ottenuti e dell'importanza della scoperta, egli si propone di sottoporre lo specifico all'esame di una commissione governativa, onde sperimentarlo negli ospedali civili e militari ed inoltre dare conferenze nelle primarie città italiane.—Il prof. Garofalo possiede già numerosi attestati di medici e di ammalati gravi guariti miracolosamente.

È stato per il primo il *Secolo* a darne il felice annuncio all'umanità sofferente. In detto giornale leggesi: « Il medicinale presentato per la cura della

tisi credesi sia un antisettico. L'Illustre chimico sostiene che il suo preparato fa sparire i sintomi della tisi in due o tre settimane, uccidendo il bacillo, e guarisce l'ammalato nel termine perentorio di quaranta giorni. Il prof. Garofalo offre il suo medicinale a chi ne ha bisogno. Quanto prima pubblicherà una dimostrazione scientifica. »

Dunque, nel congratularci con il prof. Garofalo, invitiamo i sofferenti a dirigersi subito a lui. Chi ha tempo non aspetti tempo, il primo colpo di tosse è ben sovente il primo tocco dell'agonia!...

IL NAUFRAGIO DELLA "VICTORIA" 360 affogati

La corazzata *Camperdown* urtò contro la corazzata *Victoria* della marina inglese. La nave, nonostante il gravissimo peso dei suoi cannoni si piegò tutta per l'urto tremendo, mentre la prima si sommergeva all'istante. A nulla valsero gli sforzi dell'ammiraglio Tryon il quale dopo aver dato gli estremi ordini rimase nel ponte colle mani incrociate in attesa della morte. Sei minuti dopo avvenuta la collisione la nave colossale scomparve inghiottita dal mare. In quel momento le caldaie scoppiarono mandando un terribile fracasso.

Morirono miseramente l'ammiraglio Tryon, 22 ufficiali e 337 marinari.

Tutti gli stati mandarono vive condoglianze al Governo inglese.

LA STRAGE DEL COLERA

1000 morti in un giorno

Il colera fa strage alla Mecca, ove, in un sol giorno, si ebbero mille morti. Il colera ha fatto la sua comparsa anche in qualche altro posto dell'estero con proporzioni per ora minime. A Tolone, a Montpellier, a Cette si sono verificati decessi isolati.

UN DIGIUNO DI 24 GIORNI

Succi, il famoso digiunatore, ha terminato a Torino il periodo di 24 giorni

di digiuno sopportato con miracolo e disinvolture e con prove singolari di un grande vigore fisico.

Il fenomeno sarà studiato dal distinto Prof. Bozzolo.

Si noti che il Succi fu continuamente vegliato giorno e notte e che in questo tempo bevve soltanto un po' di acqua.

Cronaca di Arezzo

I componenti la Società Cooperativa Aretina dei pubblici bagni sono invitati all'assemblea generale pel dì 8 Luglio per discutere l'ordine del giorno.

Questanno per gli esami di licenza nei vari istituti sono iscritti un maggior numero di giovani dell'anno scorso.

Dicesi che per Settembre si stia preparando un grande spettacolo teatrale. Se son rose fioriranno.

LE NOSTRE CAMPAGNE

La campagna prospera e promette ottimamente. Gli olivi sono in piena fioritura. La grandine nei giorni passati ha prodotto qualche danno. È desiderata una temperatura calda per raggiungere la maturazione del frumento, questo anno ritardata.

Prezzo dei bozzoli

Nella settimana il prezzo dei bozzoli è stato approssimativamente il seguente: ad Arezzo da L. 4 a L. 4.30 la qualità superiore e quella comune da L. 3 a L. 3.50, a Castiglion del Lago da L. 3.60 a L. 4.40, a Montevarchi da L. 4.45 a L. 4.75, a Città di Castello da L. 4.00 a L. 4.30, a Perugia da L. 4.00 a L. 4.30 a Firenze da L. 3.50 a L. 4.25, a Pisa da L. 4.20 a L. 4.55, a Foligno da L. 4.40 a L. 4.75, a Bologna da L. 3.00 a L. 4.00, a Cosenza da L. 4.00 a L. 4.10 a Modena da L. 4.15 a L. 5.00, a Torino da L. 4.00 a L. 4.40, a Udine da L. 3.25 a L. 3.80, a Pesaro da L. 2.80 a L. 4.65, a Lodi da L. 3.60 a L. 4.30 a Cuneo da L. 3.90 a L. 4.25 ecc.

Animali bovini da macello

A Roma si aprirà fra poco una mo-

stra di animali bovini da macello e saranno conferiti molti premi.

L' enocianina

Il Consiglio superiore di sanità ha dichiarato che la *enocianina* deve esser compresa fra le sostanze coloranti del vino proibite dalla legge.

CRONACA

La questione di Montalla

Avevamo scritto un lungo articolo sulla questione di Montalla quando si è pensato meglio di andare a far..... benedire il Curato et reliqua, perchè non si creda che noi facciamo guerra all'abito; tutt'altro, siamo troppo amanti dell'ordine e della calma, portiamo troppo rispetto a tutte le credenze umane per meritare accuse sì false.

Poi, quando più utili occupazioni ci obbligavano a sedere a tavolino, il Curato di Montalla, con quella sua caratteristica alterigia ci favori delle spiegazioni in proposito. Noi, saremmo stati lietissimi se, in omaggio all'imparzialità, in suo favore, avessimo potuto svissare oggi quello che fu scritto ieri. Questo non è avvenuto perchè le nostre informazioni erano precise, esatte, scrupolose.

Il Parroco stesso è venuto ad assodare che la banca passò di proprietario in proprietario fino al Lunghini, il quale la cedè ultimamente al Sig. Mazzoni. Al solo Mazzoni venne vietato il posto per la banca, già occupato dagli altri. Al seguito delle lagnanze di questo onesto e rispettabilissimo possidente il Curato fece togliere la banca riponendosela non so se in cucina o in altro luogo a disposizione di chi aveva sborzato per divertimento i denari, che si trovano per la via o che nascono come le patatine. Il Parroco, a corroborare il suo divisamento, adduce d'essere il proprietario o per lo meno di disporre a suo talento della Chiesa.

A parte il discutere la possibilità di tale impero, ci confermiamo nel criterio che da tutti, fuorchè da chi bandisce l'amore e la fratellanza degli uomini, dovevasi, fare in modo di provocare la reazione e l'antipatia dei popolani. Le proteste numerose che abbiamo ricevuto contro il non troppo cauto ministro, la dimostrazione ostile e colossale fattagli domenica dai contadini compatti dimostrano chiaro e tondo che quel modo di procedere non è condiviso dalla maggioranza del pubblico.

Non è solo la banca, ma altre ragioni a noi note e al pubblico e che vogliamo dimenticare che eccitano gli animi di Montalla. E noi rendendo omaggio al retto ufficio dell'antecessore al-

la Parrocchia, all'ottimo Sacerdote Don Francesco Basanieri, cui auguriamo pronta guarigione per essere restituito all'affetto dei suoi parrocchiani, facciamo voti che quel popolo che suda e lavora, quel contadino strapazzato che da mattina a sera insegnando che cosa sia sacrificio della vita risponde il primo e con più coscienza ai doveri dell'uomo civile, sia con maggior dignità e giustizia rispettato, onde, come Domenica, non sia spinto a insorgere.

Un'altra commedia

Un'altra commedia ha in questi giorni terminato Ugo Bistacci dal titolo *Al Monte e al mare*. Caratteristica della commedia è l'originalità. Esce dalla prolissa verbosità, di cui difettano facilmente questi generi di componimenti, per dar posto a circostanze e fatti, immaginari o accaduti, nei limiti sempre del verosimile e su quali si rispecchia la vita umana sotto l'aspetto politico sociale.

Lo stesso autore ha terminato pure *Gli ultimi momenti di Francesco Benediti*. Il grande poeta cortonese vanto nostro, onore d'Italia, è stato ritratto nel momento in cui, anzichè cedere all'avversario, si toglie la vita a Pistoia.

I dolori, le angosce, le aspirazioni, le lotte, la schiavitù, l'abbandono, l'addio a Cortona, all'Italia, tutto è stato posto in rilievo con stile conciso.

Al pubblico, solo giudice supremo e inappellabile, è riserbato il giudizio.

Anniversario

Per il glorioso anniversario della battaglia di Solferino le bandiere nazionali sventolavano alla sede dei pubblici uffici e di alcune società.

Fiero

A Cortona la fiera di bestie, merci e pannine avrà luogo il 11 Luglio; a Mercatale il 6 Luglio; a Lucignano nello stesso giorno di Mercatale.

Per gli aspiranti agli impieghi

È aperto il concorso da oggi fino al 20 Luglio per un posto di maestro elementare per la scuola rurale maschile di Porchiano al Monte, Comune di Amelia (Umbria) collo stipendio di L. 700.

È pure aperto il concorso da oggi al 31 Luglio per un posto di maestra elementare nella scuola mista dell'Isola Maggiore Comune di Tuoro (Umbria) con lo stipendio di L. 800.

Malattie nel bestiame

A Terranova Bracciolini, parla la *Gazzetta Ufficiale*, sono avvenuti parecchi casi di tifo petacchiale nei suini.

Il Governo prenderà provvedimenti.

Anche a Montepulciano si sono veri-

ficati dei casi di pneumonite nei suini. A Cortona lo stato di salute di questi animali è ottimo.

Il nuovo Delegato

di P. S. destinato nella persona di Giuseppe Severini proveniente dalle Calabrie prenderà a giorni possesso del suo ufficio.

Beneficenza

Ci scrivono da Poggibonsi per raccomandarci di concorrere alla Fiera di beneficenza destinata a provvedere più decente e salubre locale all'Asilo Infantile. Se i nostri lettori vorranno fare un'opera caritatevole, possono mandare le offerte al Presidente Dott. Del-Zanna.

Per un' Arena

Il progetto per la costruzione di una Arena di cui scrivemmo la scorsa settimana un articolo di fondo, incontrò generale favore.

Se ne discuteva in tutti i ritrovi. Secondo quello che potemmo comprendere, non mancherebbero gli azionisti; ma nessuno si vuol mettere alla testa per raccogliere le adesioni.

Avanti, spronatevi una volta!

Il Ginnasio e gli esami di licenza

Il Ministro della Pubblica Istruzione non avendo accordato che il nostro Ginnasio sia fatto sede di esami di licenza, i giovani della quinta classe dovranno per ciò recarsi in altri istituti, pareggiati o regi.

L' On. Diligenti e le Banche

L'on. Diligenti fece ieri alla Camera una lunga requisitoria contro il progetto di legge e la Banca Nazionale, sostenendo che la legge contraddice a tutti i voti della Camera a tutti i precedenti del Governo, turba i più legittimi interessi nazionali e regionali, non provvede alla convertibilità del biglietto e compromette il credito del paese affidandolo alla Banca Nazionale che seguendo un falso indirizzo ha perduto ogni sua attività.

Carità

Continuamo a passare qualche sussidio alle vittime del lavoro, con elargizioni di alcuni abbonati.

I beneficiati a nostro mezzo ringraziano commossi i generosi.

a Castiglionfiorentino Echi della passeggiata

Il nostro reporter nella relazione della passeggiata delle Scuole Tecniche a Castiglionfiorentino dimenticò lo studente Arnaldo Grassi che parlò applauditissimo.

Unicuique sum.

IL GRAVE FATTO DI ROMA

DUE CARABINIERI UCCISI PER SBAGLIO

Una gravissima disgrazia è avvenuta all'esercitazioni di Tiro degli allievi carabinieri di Roma. Per abituare le reclute si usava adoperare le cartucce di legno. A un certo punto odesi una grande detonazione. L'allievo Pistoni da Girgenti invece di usare una falsa cartuccia aveva caricata per errore la carabina con una cartuccia vera e il proiettile uccise l'allievo Carolla di Benevento e perforò il midollo spinale del collega Paci pure di Benevento riducendolo in pericolo di vita.

Fu aperta subito un'inchiesta.

Sempre le Banche!

A Baiano (Avellino) in un'assemblea generale degli Azionisti si discusse tra mezzo a grandi rumori sulle gravi perdite dell'Istituto e fu respinta una proposta del Principe di Sirignano.

Furono consegnate le chiavi della cassa nelle mani del regio commissario.

La Banca è custodita dalla forza pubblica.

PEI GIORNALISTI

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha invitato l'associazione della stampa periodica italiana a presentare l'elenco completo dei giornalisti professionisti col titolo e qualità del giornale cui appartengono onde regolare in modo definitivo la questione dei viaggi a prezzi ridotti per giornalisti.

Della Provincia di Arezzo, è membro dell'associazione, il solo Direttore dell'*Etruria*.

L'elezioni di Montepulciano

Come i lettori sapranno venne contestata l'elezione di Montepulciano nella persona del Conte Bastogi.

Ieri, la giunta della elezioni ha discusso sulla questione e parlarono per Bastogi, l'avv. Ferrigni e Sacchi. Fu deliberata la convalidazione.

La Camera, a giorni, darà la sentenza.

PEI VILLEGGIANTI

VENDESI volontariamente una villa con annessi vari terreni, in posizione amena elevatissima di fronte alla strada provinciale, in vocabolo la Moscaia distante circa due chilometri dalla città.

Per le informazioni e le trattative rivolgersi all'Avv. Carlo Carloni.

AFFITTASI alla Moscaia in ottima situazione una graziosa villetta in posizione elevatissima di proprietà del Sig. Giovanni Bartoloni.

Per le trattative rivolgersi al medesimo.

AFFITTASI in Camucia un quartiere di sei vuoti di proprietà del Sig. Angiolo Burbi. Per le trattative rivolgersi al Sig. Tommaso Burbi.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 24 Giugno al 30 Giugno 1893.

NATI

Esposti 0 - legittimi 14 - illegittimi 1.

MORTI A DOMICILIO

Sbanchi Ester d'anni 19 - Rossi Quintilio di mesi 14 - Cassioli Pasquale d'anni 66 - Milloni Marianna d'anni 82 vedova Brunori - Roselli Cecilia d'anni 3 e mezzo - Pierini Elisabetta nei Lombardi, d'anni 31 - Storchi Luisa vedova Accioli d'anni 68.

MORTI ALL'OSPEDALE

Cuculi Antonio d'anni 74 - Brigdoni Simone d'anni 67 - Alari Angiolo d'anni 68.

MATRIMONI

Testini Pietro e Magi Rosa - Fabbri Pietro e Zucchini Zelinda - Guerrini Tommaso e Del Santo Margherita - Capocchi Angiolo e Patassini Maria Felice - Zazzarini Pasquale e Pedaccini Ester - Viti Pietro e Mancacci Maria Stella - Fiori Felice e Camilloni Maria Luisa - Mancagli Silvio e Pietrucci Maria Carolina - Rossi Giuseppe e Rosi Palmira.

Fatto il confronto dal 1. semestre del 1892 a quello del 1893 risulta che i matrimoni del 1892 furono 110 e quelli del 1893 numeri 122, con una differenza di 12 matrimoni in più dell'anno presente.

SCIARADA

Al duce dei Macedoni,

All'uccisor di Clito,

Il primo mio di solito

Tu troverai unito.

Dolce e leggiadro nome

Di donna è l'altro; un fiore

Hai nell'intier, ch'emana

Forte e soave odore.

A chi spiega questa sciarada verrà dato in dono *Il Bugiardo* commedia di Carlo Goldoni.

Spiegazione della Sciarada antecedente

Si - como - ro

Ci mandarono l'esatta spiegazione della sciarada i Sigg. Lucarini da Casacalenda, Tito Agnelli e Giuseppe Pretini da Cortona, Vincenzo Castellani da S. Martino a Bocena e Michele Galeazzi da Palermo.

La sorte favori l'egregio concittadino Sig. Enrico Lucarini, Ricevitore del Registro a Casacalenda.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

TOMMASO BURBI - (Camucia)

Grande assortimento di legname. Vendita di laterizzi, mattonelle ecc. Deposito presso la Stazione [casa propria.]

~~FIOREZZUOLI GIUSEPPE~~
Via Guelfa
~~Si fanno economie e ripuliture ad ogni genere di macchinari massimi concittadini.~~

ALBERGO NAZIONALE condotto da ERMANNIO MATINI

Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. - Si fanno pensioni.

SARTORIA di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI

Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinazza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

AVVISO
Affilasi in Cortona una villetta mobilata distante un Chilometro dalla Città, composta di N. 5 vuoti in posizione amena ed incantevole. Per le trattative rivolgersi a Francesco Burbi in Cortona.

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell' ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

OPIFICIO MECCANICO CORTONESE
PER LA FABBRICAZIONE DELLE CALZE
ANTONIO VALLI
CORTONA

Merce solida senza cuciture da ripararsi anche a mano ed a prezzi da non temere concorrenza.

LA SONNAMBULA ANNA D' AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI

PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acido e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzioni, L. 4. Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore, Prof. S. GAROFALO, via Turati, 66. - In altre città, presso i Farmacisti, accompagnate da cartolina vaglia.

L' ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

IL GIOVANE PATRIOTTA

Girando un rapido sguardo sulla società, che adesso versa in critiche condizioni, scorgo fra tutti gli esseri suoi costitutivi un elemento, un fervido elemento, che forma il moto, l'attività sociale, la più florida speranza della patria, la sua più salda difesa, la sua gloria futura. Sì, forma il giovane l'attività delle nostre contrade. Infatti, a che quel padre di famiglia intraprende lunghi e disastrosi viaggi e si avventura fra lande e foreste inospiti?.... Leggigli nel cuore e ti dirà: « Per guadagnare ricchezze ai miei figli, gioia della mia vita, sostegno della vecchiaia, che a gran passi mi si avvicina. »

— Perché, o scienziato, passi lunghe veglie sui libri?

— Perché, o fisico, ti logori studiando la natura, frugandole nel seno?.... Che avrai raggiunto allorchè potrai gridare « Ho scoperto una legge?.... »

« Gloria e ricchezze. » Perché o meccanico, passi i giorni sudando nelle cupole officine tra macchine di complicatissima struttura?.... È sempre la felicità, è sempre l'avvenire che mette in moto tutta quanta la terra. Orbene che è questo giovane che fresco e rosso passeggia nei pubblici giardini ragionando in modo interessato sull'interpretazione di un libro che sta svolgendo?.... Oh! giovane, oh giovane, quai sentimenti adornano il tuo cuore!... Vedete in quell'occhio vivido brilla il lampo del genio: quell'andamento fiero ti dice che gli palpita in seno un cuore acceso di amor di patria, di quell'amore che ispira le più grandi imprese, che spinge fino all'eroismo. Tutto in lui brilla, tutto spira grandezza, tutto robustezza, tutto fervore.

È il giovane che con coraggio indocile affronta i pericoli: è il giovane che colle svoluppate sue facoltà si acquista un tesoro di scienza: è il giovane che, se la patria balzata di trono giace avvolta da straniere catene, monta in arcioni, fa scintillare ai raggi del sole l'affilato brando e versando fino all'ultima stilla il suo sangue, schiaccia il nemico, afferra il vessillo, intona l'inno

della vittoria e, spezzate le catene, esultante ripone nelle tempie alla patria il diadema imperlato di nuove gemme, e fa brillare nel fosco cielo della sciavitù l'iride della pace, l'iride della libertà.

Sì, o giovani, questo è l'obbligo che v'incombe, guai, guai, a chi si rifiuta di prestare il suo braccio per la salvezza della patria.

Che è forse tuo quel braccio che fa ruotare una spada, che spara un cannone?....

No, caro, tu nasci unicamente per lei ed è la sorte più bella morir per la patria.

(Continua)

OLRAC

LA GROTTA DI PITTAGORA

La fotografia della grotta di Pittagora che questa settimana diamo in premio agli spiegatori della sciarada ci ha presentato l'occasione di principiare da questo monumento cortonese, non conosciuto e dimenticato, la serie delle nostre illustrazioni.

Cediamo l'autorevole parola al Monsignor Liverani lo storico eminente, la dotta e veneranda persona che da gran tempo onora Cortona, ove è venuto a portare il soffio della sua scienza e del suo illuminato intelletto.

Esso non è altro, dice Francesco Liverani, che un colombio esotico o barbarico, di un'età, nella quale tutto il mondo era barbaro, e non ha rispondenza o somiglianza veruna con le tombe etrusche, umbre o romane e però si rapporta a persone ed imprese straniere alla nostra stirpe; ed è così insigne, che nessuno altro fatto, fuorchè la battaglia d'Annibale, ha potuto fornire materia e occasione per innalzarlo. È appunto capace di una trentina di cadaveri, quanto sappiamo per la storia esservi stati seppelliti. Naturalmente Annibale scelse il suburbano della Curia più vicina cioè di Cortona, detta allora *Curia Telena*. Chi aveva vinto od ucciso un console e sterminato un esercito romano era oggimai padrone di far seppellire i suoi campioni ed eroi dove più gli talentasse, in tutto il vicinato del campo di battaglia.

IL MINISTRO EULA

A Napoli, dopo pochi giorni dacchè era stato chiamato a reggere il ministero di grazia e giustizia, è morto il senatore Eula.

Si dolorosa perdita priva il Ministero di un collaboratore ottimo, la magistratura di un uomo eminente, l'Italia di un cittadino illustre per virtù, dottrina, carattere.

LE ESIGENZE

DI UN ABBUONATO

Un abbonato di campagna ci scrive: mi saprebbe dire quanti e chi sono gli abbonati dell'*Etruria*?

Veramente se tutti gli abbonati da una lira e 70 centesimi come lui, fossero così esigenti da non contentarsi di avere per mezz'anno il giornale a casa, di divertirsi, di sapere le notizie del paese, della campagna, di concorrere ai premi delle sciarade ecc, nemmeno le monache che hanno meno da fare di noi potrebbero contentarli. Tuttavia, desiderando di non contraddire nessuno per quanto ci sia lecito e permessibile, eccoci ad appagare l'indiscreto associato.

Senatori 2, Deputati 4, Comm. 5, Cav. 10, Baroni 2, Conti 6, Marchesi 3, Prof. 18, Dottori 16, Architetti 4, Ingegneri 3, Avvocati 5, Pittori 3, Ufficiali d'esercito 12, Sott'Ufficiali 10, Maestri 5, Circoli 3, Possidenti 51, Industriali e bottegai 47, e quindi Sacerdoti, Operai ecc.

Resta inteso che tale distinzione vale solo per far conoscere come l'*Etruria* sia accolta a tutti i partiti e classi sociali; del resto, per noi, sono tutti compagni, godono tutti degli stessi diritti e son circondati dello stesso affetto.

Essi non sono quanto ne richiederebbe l'amm. per pareggiare almeno il passivo coll'attivo. I vecchi abbonati l'abbiamo quasi tutti mantenuti; ora resta a farne dei nuovi. Ci conserveremo le simpatie perchè non venimmo meno al nostro programma al quale ci uniformeremo sempre per l'avvenire.

Amanti dell'ordine e della calma desideriamo risolvere nel modo più conciliabile le questioni; amanti della libertà

vogliamo che non sia oppresso il debole e l'impotente; amanti della giustizia ci preme che laddove questa è racchiusa non si celi, non si calpesti da chi ha l'interesse di nascondersela. Queste, le regole prime, che ci mettono in grado d'essere imparziali con tutti. Come pel passato rifuggiremo dagli scandoli e dai petti egolezzi; ma per questo non desisteremo dal chiamare alla luce quei fatti, d'interesse pubblico, ove la voce della coscienza grida giustizia. Viceversa non ci presteremo mai a private vendite. Quante lettere, quanti reclami non abbiamo considerato perchè mentre erano ingiusti andavano a ledere l'onore di rispettabili persone e di onesti funzionari, a scopo di parte, o di rancori, o d'invidia.

Si, le cose avanti di esporle, le vagliamo. Taluno voleva che il giornale morisse, la maggioranza gli augurava prospera vita. Hanno vinto i secondi; ma la vittoria sarà duratura? È un fatto che se l'Etruria dovesse legarsi a questo o a quel partito, divenire il monopolio di pochi facinorosi, il ludibrio della città civile e illustre in cui sorge, per parte nostra dovrebbe perdersi nell'oblio anzichè esistere sia pur modesta, ristretta, ma inonorata o venduta!

Cortona non doveva possedere un giornale? Dapprima sembrava un sogno, un'illusione, oggi non lo è più. Ma per mantenerlo non serve che i suoi collaboratori e compilatori cedano generosa l'opera loro, se il popolo non gli offre aiuto maggiore.

Anche quest'anno, come l'anno scorso, promuoveremo delle feste dirette al pubblico bene e in tale occasione vi vogliamo veder tutti uniti, animati da un sol pensiero: la fratellanza, l'amore.

Che quest'unione, foriera di prosperità e di ricchezza, torni a irradiare le cime abbandonate di un monte donde un tempo attraverso al monte partirono raggi luminosi di scienza, d'arte e di civiltà.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Nel mese passato in tutta l'Italia in 375 mercati furono venduti Mg. 220.698 di bozzoli di razze pure al prezzo da L. 28.00 a L. 55.00, per un importo di L. 9.905.063, Mg. 56.203 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da Lire 33.28 a L. 51.80, per un importo di L. 2.311.794, Mg. 17.187 di riproduzione giapponese o cinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da Lire 30.50 a L. 56.66 per un importo di L. 615.293, e Mg. 4.334 d'importazione giapponese a bozzolo verde e bianco, al

prezzo da L. 27.00 a L. 51.63 per un importo di L. 169.222.

In complesso furono venduti Mg. di bozzoli 298.322 per un importo di Lire 13.091.372

Il paese che ha venduto più seta di tutti

Il paese che ha venduto nel mese scorso più seta di tutti gli altri paesi d'Italia è Roconigi in Piemonte. In quel mercato furono asportati Mg. 14,100 al prezzo per Mg. di L. 45.33 per un importo di L. 642.032

AL TEATRINO DEI FILODRAMMATICI

Se il caldo afoso, opprimente, non avesse, per il molto concorso sconcertante coll'angustia del locale, abbassato il diapason del contento, Martedì sera, quello dei filodrammatici, sarebbe stato uno dei più geniali e cari ritrovi.

La piccola platea, ricolma di gentili signore, nei loro allegri abiti estivi, greggiati di eleganza e di splendore offriva di per se stessa un gaio spettacolo. I cavalieri con delicato pensiero, avevano loro ceduto il posto, che altrimenti le intervenute avrebbero dovuto tornarsene addietro in buon numero; cosicchè per tre quarti della sala non si presentava all'occhio, avido di gusto, che un insieme puro di colori leggeri e indovinati in armonia perfetta di una gran messe di fiori, germoglianti sui superbi cappelli.

Erano le nove passate quando il Maestro Pindaro Salvoni dava il segnale al principio del programma e tosto le prime note dei *Ciarlatani*, operetta di sua composizione, elevano l'animo dello scelto uditorio alle alte sfere del piacere e del bello. Al preludio successe il coro dei contadini e quindi la Sig. Elena Schiarini ci rese interpreti a pennello della stupenda romanza del bersagliere. Il pubblico l'ascoltò con religioso silenzio, di passo in passo sottolineando quella pagina di musica graziosa ove l'arte stringe la mano al sentimento. La di lei voce chiara, limpida, omogenea, di timbro gradevole mentre suppliva all'estensione e alla forza, penetrava nel cuore del pubblico, il quale scattò in un applauso sincero e meritato, domandandone indiscretamente il *bis*. La gentilezza della simpatica bersagliera, concigliandosi colle altrui esigenze, permise di gustare la romanza coronata in fine d'ovazioni per lei e per l'autore. Mi sono fermato particolarmente nella parte terza pur non intendendo di menomare l'importanza del preludio e del coro, tre lavori, rischiarati dalla luce del genio, confortati dalle liete speranze per il gio-

vane maestro, di cui, la città, ha avuto agio di ammirare tante volte il valore.

Come poi i filodrammatici abbiano sostenuto *La pianella perduta sulla neve*, vaudeville vecchio, ma non scevro di originalità e di brio, sembrami non molto facile descriverlo. Tutti, dico tutti, prestarono grande accuratezza e la buona volontà doveva far guerra alla natura. Il coro spiritoso delle tre vecchie (Carlo Carloni, Favilli Isacco, Vanucci Modesto) ebbe un potente, efficace rilievo, e tra queste l'avv. Carloni si rivelò un'artista fine e in quella parte quasi direi insuperabile.

Come era naturale, arzilla, astuta quella *Catera*, non arrendevole all'età cadente, sotto le spoglie primaverili del valente avvocato.

Anche i Sigg. Galletti Emiliano, Lodovichi Lodovico, Franceschini Gaspare e Guerri Abramo disimpegnarono egregiamente, coadiuvati abbastanza dalla Sigg. Pinzauti Debora e De Metz Pellinetta.

Ed è così che la società drammatica musicale Francesco Benedetti, auspice Mancinati, ci prepara le sorprese!

Ugo Bistacci

CRONACA

Cimiteri rurali

È stato definitivamente approvato il progetto per il Cimitero di Teverina nella nuova località detta i Razzi.

Per le opere pie

I Sigg. Carloni avv. Tito, Tommasi Cav. Luigi, Donnini Rag. Luigi, Fabbri Dott. Lorenzo e Cerulli Dott. Leopoldo sono stati chiamati a formare la commissione che dovrà studiare sulla questione relativa alla inversione, trasformazione e concentrazione di varie opere e legati pii.

Manca una levatrice

In seguito alla renunzia della Sig. Viviani, eletta levatrice a Teverina si è bandito nuovo concorso per la nomina di un'altra levatrice.

Monte Pio

Il Consiglio Comunale ha approvato diverse modificazioni proposte dalla Giunta Amministrativa Provinciale per il nuovo regolamento del Monte Pio.

Indennizzo

Il Dott. Roncati, medico a Teverina riceverà un indennizzo per il tempo in cui ha dovuto dimorare in un quartiere incompleto a Teverina.

Ufficiale sanitario

All'ufficio sanitario fu confermato per un anno il Dott. Andrea Frinicia cui raccomandiamo specialmente in que-

ste stagioni di malattie infettive di curare energicamente la salute pubblica perchè, per la trascuranza di pochi non ne debba seguire il danno per tutti.

Novantacinque reclami

Sono stati risolti numero 95 reclami prodotti contro il ruolo della tassa di famiglia per l'anno 1893.

Gl'insegnanti del Ginnasio hanno avuta la conferma per l'anno scolastico 1893-94.

A Val di Pierle

Affinchè le colmate fatte dal Marchese Mancin Forti lungo la via di Val di Pierle non danneggino la strada stessa, furono impartite disposizioni per i provvedimenti del caso.

Il temporale di Lunedì

Lunedì, nelle ore pom. si rovesciò un furioso acquazzone. Le vie, inclinatissime erano per metà ricoperte dall'acqua che scendeva giù a torrenti. Cadde molta e dannosa grandine, in alcuni punti di una forte grossezza, in altri veri pezzi di ghiaccio della dimensione quasi di una noce.

I fulmini seguitano a fare la consueta e punto gradita visita in paese. Si deplora da tutti che le autorità lascino la vita e tanti tesori in balia della folgore non prevenendo irrimediabili conseguenze coll'innalzamento dei parafulmini. A che pro' la scienza ha combattuto la natura?

Chiamata della classe

A Cortona l'estrazione del numero per i giovani appartenenti alla classe 1873 avverrà il 19 Agosto e l'arruolamento nei giorni 8, 9, 10, 11 Novembre.

Avete bronchite? Avete catarro polmonare? Ricordatevi che i medici consigliano l'*Anti-bacillare* del Prof. S. GAROFALO, il quale ne ha fatto unico deposito in Palermo, nella *Farmacia Nazionale* sita in via Tornieri.— Tale specifico, debitamente approvato, si cede per L. 4 la bottiglia. per posta aggiungere le maggiori spese.

PEI VILLEGGIANTI

VENDESI volontariamente una villa con annessi vari terreni, in posizione amenissima di fronte alla strada provinciale, in vocabolo la Moscaia distante circa due chilometri dalla città.

Per le informazioni e le trattative rivolgersi all'Avv. Carlo Carloni.

AFFITTASI alla Moscaia in ottima situazione una graziosa villetta in posizione elevatissima di proprietà del Sig. Giovanni Bartoloni.

Per le trattative rivolgersi al medesimo.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 1 Luglio al 7 Luglio 1893.

NATI

Esposti 1 - legittimi 11 - illegittimi 0. MORTI A DOMICILIO

Scorcucchi Margherita di mesi 2 - Del Santo Lucia nei Casicci di anni 36 - Maccarini Margherita d'anni 72 - Fragai Lucia d'anni 53 nei Barbagli.

MORTI ALL'OSPEDALE

Forconi Luigi d'anni 80.

MATRIMONI

Marinelli Eugenio e Burroni Margherita.

SCIARADA

Fa lume il mio *primiero* ed il *secondo* Placido scorre fra floride sponde L'*intier* è nei Casali, onde nel mondo Ne' fasti eterno Corito sarà.

A chi spiega questa sciarada daremo in premio una grande fotografia ove con finezza d'arte è riprodotta la *Grotta di Pitagora* monumento cortonese delle cui notizie storiche parliamo in altra parte del giornale. (Vedasi 1. pagina)

Spiegazione della Sciarada antecedente *Magno - Via*

Delle 20 spiegazioni mandateci. 19 erano esatte. Indovinarono perfettamente la sciarada la Sig. Filomena Simonelli da Farneta, i Sigg. Pretini Giuseppe, Salvini Azelio, Pierangioli Giuseppe, Agnelli Tito, Salvoni Alfredo, Salvoni Vittorio, Roccati Cesare, Cavani Enrico, Donnini Gian Giacomo, Calvani Marcello, Olrac e Giustino da Cortona, Luisetta da Camucia, Giuliarini Nicola dalla Pietraja, Tommasi da Siena, Lucarini da Casacalenda, Corbelli Primo da S. Eusebio e Castellani Vincenzo da S. Martino.

La sorte favori la Sig. Luisetta da Camucia cui abbiamo inviato il premio promesso.

Registriamo con piacere l'interesse crescente che ottengono le nostre sciarade.

Abbiamo visto alcuni abbonati studiarci sopra per molto tempo, non trovare la soluzione e poi vincere; altri consultare la storia, altri la botanica, insomma quei codici che, a seconda del caso, forniscono materia per la spiegazione. E questo processo, come ognuno comprende, reca utile all'istruzione potendo così tanto il giovane, quanto l'adulto arricchirsi la mente d'interessanti cognizioni. Oltre a ciò è un divertimento

e un onore perchè le sciarade non sono alla portata di tutte le intelligenze. Ove penetra l'Etruria la sciarada è letta con passione, lo prova il numero considerevole dei spiegatori.

E noi, per render sempre più accetto il giornale, abbiamo nominato dei bravi collaboratori che si occupano esclusivamente di questa rubrica.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

TOMMASO BURBI - (Camucia)

Grande assortimento di legname. Vendita di laterizzi, mattonelle ecc. Deposito presso la Stazione [casa propria.]

FIORENZUOLI GIUSEPPE

Via Guelfa

Si fanno accomodate e ripuliture ad Orologi d'ogni genere, colla massima sollecitudine.

ALBERGO NAZIONALE

condotto da ERMANNO MATINI

Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. - Si fanno pensioni.

SARTORIA

di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI

Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi micidissimi.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L' ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Avvisi in Cortona una villetta morbida distante un chilometro dalla città, composta di N. 5 vuoli in posizione amena ed incantevole. Per le tratte rivolgersi a Francesco Burbi in Cortona.

AVVISO

VOLETE LA SALUTE?? LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell' ora del Wermouth.



Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

OPIFICIO MECCANICO CORTONESE
PER LA FABBRICAZIONE DELLE CALZE
ANTONIO VALLI
CORTONA

Merce solida senza cuciture da ripararsi anche a mano ed a prezzi da non temere concorrenza.

LA SONNAMBULA ANNA D' AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l' Italia L. 5, 20 e per l' estero lire 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI
PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli indicibili affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.
L' Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l' espettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l' uso regolare dell' ANTI-BACILLARE.
Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4.
Unico deposito in PALERMO, presso l' inventore Prof. S. GAROFALO, via Tornieri, 65. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

L' ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1,70.

IL GIOVANE PATRIOTTA

(Contin. vedi numero precedente)

Infatti nel dolce suolo che chiamasi Italia, centro di delizie, di civiltà e di progresso, stanno racchiuse le più care memorie, le ossa di quei genj, che maravigliosi splendorono nel ciel della scienza, quelle de' nostri cari estinti, di tanti prodi che caddero nei campi di battaglia; soffrirai tu dunque, mentre nelle vene ti bolle fervido il sangue, che gema la patria, che l' osso dei tuoi cari sian calpestate da tirannico piede?...

Dovren dunque farci tutti soldati?... No, no; vi è un mezzo fra i mille tanto efficace, quanto la spada per giovare alla patria, e questo è la penna. Sì, sì, o giovani, mentre d' amore vi balza il cuore, che coll' ansia del naufrago segue quel bene, che crede la sintesi del piacere, mentre la mente limpida come l' azzurro orizzonte afferra le cose a fior di labbro, va alla conquista di un vello d' oro nell' agon della scienza, facilmente potrete sormontare gli ostacoli; facilmente canterete «viva» «vittoria!...»

La parola dello scienziato nel cuore del popolo è come la tromba, che oltre dare il segno dell' attacco, a tutti infonde coraggio, tutti riempie d' infuocato entusiasmo. Non infiammò forse gl' Italiani alla scossa del barbarico giogo l' ardente patriotta Cesare Balbo colle sue Speranze e Meditazioni d' Italia?... E Berchet coi suoi Profughi di Parga non mise forse la spada in mano a chi gemea oppresso per troncato il braccio maledetto che si sforzava di conquistare il fratello?... Dunque, combattete, o giovani, con quest' arma allorchè avrete acquistato la scienza, e i bisogni della patria fatti comprender da ognuno saran sovvenuti da chiunque si vanti patriotta e progressista. Consacratevi alle nobili azioni con alacrità ed impegno: così amerete la patria, contraccambierete l' affetto dei vecchi genitori, che benedicensi morranno contenti sapendo di lasciare un patriotta; un filantropo, decoro della famiglia, orgoglio della terra natia. Sì, sì, questo è il dovere; questo il da farsi da chi non

vuol sentire il rovello della coscienza: ma con qual mezzo?... qual' è la scuola, a cui s' apprendono sentimenti si sublimi?...

Parli Giuseppe Mazzini. Un giovane, ci dice, senza educazione religiosa è il veleno della società. Oh! si è questo sentimento che fa amar davvero la patria, la rende libera senza battezzarla nel sangue dei figli, spinge all' eroismo, fa compiere azioni filantropiche. Stentano tanti fratelli, piangono in mezzo ai più schifosi e pungenti contagi, senza una ispirazione, senza un impulso religioso, chi entrerebbe in un ospedale a consumar le azioni più civili?...

Chi, abbandonate le pompe mondane, sacrificerebbe la dolcezza della gioventù nel sovvenire i bisogni, nel terger le lacrime a chi soffre?...

(Fine)

OLRAC

Cortona nella storia

II. SEMINARIO VAGNOTTI

Il più antico e il più bello avanzo delle nostre istituzioni è il Seminario Vescovile Vagnotti. La sua origine risale al 1573 e fu indubbiamente uno dei primi costituiti secondo le leggi del Concilio di Trento. Visse in stato embrionale fino al 1654, nella cui epoca, soppressi i canonici regolari del Calcinai, prese stanza presso quel Tempio vetusto e sublime. Le condizioni igieniche di allora, non essendo troppo propizie, decisero il Vescovo Oliva di traslocarlo al Salvatore. Frattanto passava agli eterni riposi il Dott. Vagnotti, di nobile stirpe cortonese, che legava tutto il suo patrimonio ascendente a oltre 8000 scudi alla sorte del Seminario, pel quale si agognava l' innalzamento di una fabbrica propria. Successo all' Oliva il Vescovo Malaspina, questi lo volle trasferito in luogo più prossimo all' insigne Cattedrale, gettando così nel 1685 le prime basi dell' odierno istituto. L' opera dell' Arch. Giannelli fu solennemente inaugurata il 30 Novembre dell' anno 1696. In fine il Vescovo Ippoliti nel 1754 chiamò l' Ing. Colli a perfezionare

lo stabile secondo le esigenze dei tempi, imprimendogli col suo genio quella forma pura che attualmente conserva.

È un vasto e sontuoso fabbricato, arioso, salubre, eccellente sotto ogni rapporto. I forestieri non possono tralasciare d' ammirarlo. Gode di una rendita netta in cartelle del debito pubblico di circa L. 10.000 annue colle quali provvede al mantenimento della Chiesa di S. Filippo e in parte a quelle del Calcinai e di S. Domenico.

Contiene oltre 50 convittori, diretti all' insegnamento del Ginnasio e del Liceo e alle discipline religiose. Per quanto non sia pareggiato, i programmi seguono molto i governativi, e diversi giovani esciti dall' istituto, nelle regie scuole del Regno seppero tener alto l' onore di Cortona.

La spesa della retta è tenue, circa una lira giornaliera, notando che alcuni posti si conferiscono a metà paga, altri gratuiti del tutto. Per queste facilitazioni, per l' amorevoli cure di cui sono circondati dai superiori e da numeroso personale inserviente e per la vita tranquilla, corretta che vi si conduce, l' istituto è a buon diritto preferito agli altri della provincia.

Avviso

Il Prof. Giosuè Magni oculista allievo ed assistente del Senatore Prof. Francesco Magni, libero esercente in Ancona, sarà qui di passaggio nei giorni 20, 21, 22 del corr. mese e darà consulti.

I BRIGANTI VICINI

Nella prossima Viterbo furono condannati un buon numero di persone per aver dato ricetto e favoriti i nascondigli dei famigerati Tiburzi, Fioravanti e compagnia che da oltre venti anni scorrazzano per le foreste di Grosseto Viterbo e Civitavecchia commettendo d' ogni erba un fascio. Fu pure condannato il millionario Castiglione, ex Sindaco di Farnese, sotto la stessa imputazione. Ora è cominciato un altro processo contro i favoreggiatori. E anche questi, la giustizia, riuscirà a colpire fuorchè i briganti che se la vivono da gran

signori circondati dall'effetto dei Contadini e dei possidenti.

LE NOSTRE CAMPAGNE

Le notizie in generale delle campagne si possono riassumere così:

Le piogge ristorano molto le campagne. Il foraggio è scarso, mentre in qualche posto, abbondante. Il frumento è bello e fa ottimamente sperare. Bellissime le viti cariche di grappoli, belli ancora gli alberi da frutta e gli olivi.

Premi per le cantine di Arezzo

Si sta preparando un concorso a premi fra le cantine sociali che sorgeranno nella provincia d'Arezzo.

La Camera di commercio ed arti incoraggerà il nuovo concorso stabilendo la somma di L. 600 da conferirsi in premi alle migliori cantine sociali.

Un'esposizione agricola a Castello

A Castello, nell'Agosto prossimo, in occasione del 4. Congresso della Federazione agricola si terrà un'esposizione diretta a fare una rassegna dei prodotti agricoli dell'Umbria e a far conoscere le nuove macchine agrarie di recente invenzione e perfezionamento.

Notizie nell'allevamento dei bachi da seta

Per un'oncia di grammi 30 di seme a Firenze si ebbero Cg. 50, a Prato 39, 40 e 44, a Pistoia 55, 70 a Empoli 70, 50 e 55, a S. Miniato 50, 55 e 58, a Castelfiorentino 50, 60, 62, 65 a S. Romano 56, 40, 45, a Rignano 39 a Incisa 60 in piano e 70 75 in collina a Fignole 50 a S. Giovanni Valdarno 64.

Le notizie utili e precise che pubblichiamo dell'agricoltura ci hanno acquistate la simpatia dei proprietari e dei lavoratori agricoli. E noi per sempre più meritare la loro stima ci occuperemo ancora con più ardore di questa rubrica col concorso illuminato di esperti collaboratori.

MORTE AI BACILLI

Nel campo scientifico oggi solleva chiasso grandissimo un nuovo ritrovato del prof. SALVATORE GAROFALO, chimico in Palermo, mercè il quale molti individui tisiaci hanno riacquisito la salute. Sottoposte all'esame del Consiglio Superiore di Sanità, tale specifico è stato provato e riconosciuto quale unico medicamento, che finalmente la scienza possa offrire contro la tubercolosi, tanto che oggi i medici più in voga

non sdegnano di ordinare l'Anti-bacillare come farmaco infallibile non solo nella tubercolosi, ma benanco nelle bronchiti e nei catarri polmonari, affezioni che portano alla morte e contro cui fino ad oggi l'arte si dichiarava impotente a combattere.

La scoperta è della più alta importanza, poichè anche fra noi l'Anti-bacillare ha sollevato grande rumore, stante le numerose guarigioni di tisi ottenute in breve lasso di tempo. Curando con l'antisettico le malattie di petto, l'egregio inventore ha ottenuto risultati meravigliosi, che aprono una nuova via dell'arte di guarire anche le malattie finora ritenute ribelli.

Le sostanze, di cui è composto lo specifico, hanno sugli altri antisettici il vantaggio di uccidere i microbi senza nuocere all'organismo umano e di avere una diffusibilità tale, che si espandono facilmente su tutta la superficie infestata dai bacilli, generatori della suppurazione. In seguito a ciò, cessa la febbre, rinasce l'appetito e le forze aumentano.

Intanto constatiamo con piacere che nessun inventore ha ottenuto un plebiscito così solenne, quale lo ebbe il prof. SALVATORE GAROFALO per la sua specialità. Non v'è individuo che non senta gratitudine, che non abbia fatto encomii al felice autore.

Noi, rendendoci interpreti dei sentimenti di tutta la nostra cittadinanza, preghiamo il prof. GAROFALO a non limitarsi a spedire il medicinale a chi gliene fa richiesta, ma voglia altresì farne deposito in qualche farmacia della nostra città, onde esso sia pronto ad ogni ricerca.

Cronaca di Arezzo

IL CAPITANO DEI CARABINIERI E LA SUA SIGNORA ROVESCIATI DAL LEGNO

Per la via di circovallazione presso porta S. Clemente si è adombrato il cavallo della vettura guidato dall'ottimo Capitano dei Carabinieri Sig. Patrignani che era assieme alla sua signora. Rovesciatisi la vettura ambedue sono stati lanciati contro una siepe metallica munita di punte acute che hanno prodotto alla faccia e alla testa dei coniugi Patrignani molteplici ferite.

IL CONTADINO CHE UCCIDE IL PADRONE PER GELOSIA

A Gallorini Settimio, d'anni 52, possidente del Palazzo del Pero [Arezzo] pare che piacesse assai la moglie del suo contadino Berretti Donato, tanto da do-

ver quest'ultimo notare più volte l'infedeltà della compagna.

Il Berretti si decise di querelare il Gallorini per adulterio, ne ebbe però risultato negativo.

Sull'imbrunire del giorno 8 corrente il Berretti vista da lungi la moglie in dolce colloquio col padrone, la chiamò a casa, la rimproverò acerbamente accompagnando forse le parole con qualche ragione persuasiva. Il Gallorini armato di revolver accorse in sua difesa ed il Berretti al colmo dell'irritazione prese un fucile e a pieno petto esplose un colpo nell'avversario che dopo quattro giorni ha dovuto morire all'ospedale di Arezzo.

CRONACA

L'ORRIBILE DISGRAZIA DI TORNIA

Un vecchio caduto in un precipizio

Quante vittime coglie l'imprudenza! Questo di cui raccontiamo, ne è un esempio.

Chi è stato a Tornia conosce i pericoli che presentano quei luoghi montuosi, la sola vista dei quali incute terrore e raccapriccio. Eppure, i contadini, nella missione del loro lavoro non misurano gli ostacoli, anzi li superano, ma talvolta pagano a caro prezzo la loro audacia. In mezzo ad uno di questi evidenti pericoli il colono Pietro Mari, fu Michele, d'anni 70 stava falciano un pugno di fieno, il cui valore, anche quando ne fosse uscito incolume, non sarebbe stato ricompensato dalla gravità del luogo.

Aveva appena cominciata la sua opera quando, come era naturale, la grande inclinazione del terreno non potendolo più trattenere lo gettò nel vortice del sottostante precipizio. L'infelice vistosi perduto, afferrò l'erba con ambedue le mani, ma questa, incompatibile con il peso di costui si sdradicò e lo seguì nel vuoto. Per giunta, nel precipitare, il disgraziato incontrò una grossa pietra contro la quale andò a rompersi la testa. Trasportato in pessime condizione all'ospedale, mercoledì mattina alle ore 4 e mezzo, dopo un atroce e lunga agonia, senza poter proferir mai parola, cessò miseramente di vivere.

I carabinieri che andarono a fare le debite investigazioni mi dissero che durarono non poca fatica per raggiungere l'inaccessibilità del monte. Ai piedi del medesimo stava ancora quell'erba tutta intrisa di sangue, testimone di sì grave disgrazia.

Ora vien fatto di domandare, sono vittime queste del lavoro o davvero dell'im-

prudenza? È vero, purtroppo è vero, che spesso si ha poca cura dei pericoli; ma non è meno provato che chi campa col sudore delle proprie fatiche non senta altra voce che quella del bisogno perchè in una squallida stamberga tribola una famiglia che attende quel pane procurato con tanti dolori, con una serie d'affanni, e qualche volta col sacrificio della stessa vita!

Una bambina affogata

A Cegliolo la famiglia Fabeni era intenta alle proprie occupazioni quando mercoledì alle ore 11 antimeridiane la figlia Domenica d'anni 3 e quattro mesi spariva in una vicina gora d'acqua. Il padre Giuseppe, avuti dei sospetti, andò sulle tracce di costei, ma dopo poco rinvenuta esalò l'ultimo respiro.

Povera piccina!

Noi vogliamo credere che i suoi genitori non siano chiamati a rispondere del fatto avvenuto, e se dubbi vi fossero alla giustizia spetta lo stabilire la responsabilità.

Ci confermiamo però nel criterio manifestato più volte che questi affogamenti di sì tenera età si succedono con deplorabile frequenza. Siccome le vittime non oltrepassano, in generale, il primo lustro, sorge chiaro il pensiero che quell'infanzia la quale dovrebbe esser circondata dalle più amorevoli cure, è viceversa con abuso trascurata.

O i genitori tutelino con coscienza le innocenti creature, o la legge si pronunzi severa contro i colpevoli.

Fino a che non ci si conterrà entro siffatti termini, la noncuranza e l'indifferenza trascineranno nel sepolcro tanti deboli abbandonati.

Caduta mortale

A Salcotto la contadina Cortinocchi Annunziata, d'anni 29, nei Guarnieri, salita sopra una ficaia per cogliere i frutti si ruppe una rama gettandola a terra.

Fu raccolta in così gravi condizioni che i medici la dichiararono in pericolo di vita. La disgraziata riportò la rottura della spina dorsale.

Bravi giovani

All'Università di Siena il Sig. Luigi Gogoli ha conseguito la laurea di Dott. in giurisprudenza con pieni voti assoluti con lode e con premio.

L'egregio Dottore ebbe le più vive congratulazioni dei Professori e della cittadinanza senese.

Al Liceo di Firenze il giovinetto Sig. Leone Giorno ha superato l'esame di promozione con esito brillantissimo dopo essere esonerato da cinque materie per l'alta media raggiunta.

Questi due casi non rari, non si pos-

sono trascurare perchè servono di eccitazione e di esempio alla gioventù.

L'Etruria e i suoi abbonati

Nell'esplicazione delle qualità e autorità dei nostri abbonati tralasciamo di notare, a solo titolo di curiosità, che l'Etruria oltrechè avere una rappresentanza della Real Casa, registra pure quella del Ministero delle Finanze, dell'Interno, di Grazia e Giustizia, del Tesoro, della Guerra, della Marina, ecc. ect.

Nuovi Villeggianti

Nella villa Gogoli è giunto, e si tratterà per diverso tempo in villeggiatura, il Cav. Carlo Alberto Caramagni, R. Commissario di Marina.

Saluti distinti della cittadinanza.

Il Cav. Brazzabeni del Ministero del Tesoro si fermò per poche ore per trattarsi qui nel mese di ottobre.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 8 Luglio al 14 Luglio 1893.

NATI

Esposti 0 - legittimi 6 - illegittimi 0.

MORTI A DOMICILIO

Cecconi Giuseppe di mesi 4 e mezzo - Pulezzi Andrea di mesi 13 - Canneti Luisa di giorni 19 - Alunno Bartolomea Vedova Perugini d'anni 82 - Mancini Adalgisa d'anni 1 - Fabeni Domenica d'anni 3 e mesi 4.

MORTI ALL'OSPEDALE

Beligni Margherita d'anni 60 - Mari Pietro d'anni 70.

MATRIMONI

Panichi Francesco e Garzi Fidalma - Palmerini Antonio e Prosperi Elisabetta - Valdambrini Emilio e Cosci Maria Concetta - Bennati Ferdinando e Palazzi Maria Domenica.

SCIARADA

Dubita il *Primiero*
Scorre il *secondo*
Splende l'*intero*

A chi spiega esattamente questa sciarada verrà regalato una bella fotografia rappresentante il *Palazzone* vetusta e sontuosa dimora dei Conti Passerini.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Lampada - rio

Ci mandarono l'esatta spiegazione i Sigg. Gili Ricevitore del Registro a Poggibonsi, Niccola Giuliarini dalla Pietraia, Bianchi da Firenze, la Sig. Marietta Berti e Beni da S. Marco in Villa, Pasquale Burbi e la Signorina Marianna da Camucia, Corazza Emilio da Montalla, *Genoveffa* da Teverina e da Cortona la Sig. Donnina Margherita e Jontanda e i Sigg. Giuseppe Pretini, Agnelli Tito, Salvini Azelio, Piazzanti Cesare,

Manlio Gardemia, Roccati Cesare, Brunacci Gilberto, Calvani Marcello, Salvoni Alfredo, Baciocchi Umberto, Roccati Remigio e i sott'ufficiali Censini Pitro e Binchi Dante dalla Maddalena.

La sorte favori la distinta Signora Marietta Berti, cui abbiamo inviato il premio promesso.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Orinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA di Parafalmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

TOMMASO BURBI - (Camucia)

Grande assortimento di legname. Vendita di laterizzi, mattonelle ecc. Deposito presso la Stazione [casa propria.]

~~PIRELLA GIUSEPPE~~
~~Via Gogoli~~
~~hanno accettato e imputano~~
~~ad Orogli d'ogni genere, colla massa~~
~~sull'industria.~~

ALBERGO NAZIONALE condotto da ERMANNONE MATINI

Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. - Si fanno pensioni.

SARTORIA di GAETANO TOPONI ed ELISEO RIGGI Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Affiliati in Cortona una villetta mobilata distante un chilometro dalla Città, composta di N. 5 vuoti in posizione amena ed incantevole. Per le trattative rivolgersi a Francesco Bartoli in Cortona.

A V V I S O

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE
è indispensabile usare il
FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

OPIFICIO MECCANICO CORTONESE
PER LA FABBRICAZIONE DELLE CALZE
ANTONIO VALLI
CORTONA

Merce solida senza cuciture da ripararsi anche a mano ed a prezzi da non temere concorrenza.

LA SONNAMBULA ANNA D' AMICO
tutti i giorni consulto nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.
I consulti della Sonnambula ANNA ed i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D' AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. - Alla lettera che chiede consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero L. 5, 25. - Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D' AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI

PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acido e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettorazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4. Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. GAROFALO, via Tornieri, 65. - In altre città, accompagnate da cartolina vaglia, verranno dirigerle le richieste.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

ESAMI
ESAMINANDI - ESAMINATORI

La questione è, come direbbe uno dei nostri buoni fratelli d'Oltralpe, *palpanze d'attualità!* E infatti, da un capo all'altro d'Italia non solo, ma in tutta la parte civile di quel povero pianeta che compie, in poco più di trecento sessantacinque giorni, il suo moto di rivoluzione intorno al Sole, bolle la pentola con la stessa carne dentro; gli Esami!... Oh chi in vita sua non rammenta, raccapricciando, uno di questi *dies exanimatis et miseriae?* Pur troppo tutti, dal più illustre Magistrato il più modesto Scribacchino! Dal più ardito Ingegnere al più semplice Artigiano!... Tutti!... Gli esami sono la bestia nera degli Esaminandi; sono lo scoglio terribile contro cui sempre minaccia dar di cozzo la povera navicella umana!... Gli antichi li chiamavano *pericula*, e noi sappiamo benissimo che quei buoni vecchi in fatto di nomenclatura se l'intendevano a meraviglia!... E questo nome *periculum*, corrisponderebbe a puntino con quell'altro ch'io dissi poco fa, cioè: *scoglio!*... Informino i Signori Studenti!

Gli esami sono una naturale conseguenza del pessimismo umano; poichè chi subisce esami dice: *io so questo e questo*, e chi impartisce risponde: *ma io non ti credo se non me ne dai una prova!*

Narrasi che nell'età di mezzo, anche i calzolari, i falegnami, i sarti, i salumai, i pasticceri, i bottegai in genere dovevano essere muniti di relativa patente prima di poter offrire al pubblico le loro *mercature*, e per avere una patente dovevano così subire un' esame, consistente in un capolavoro da presentarsi a una *Commissione Esaminatrice*, la quale rilasciava poi la *facultade onde ponere in vendita all' sudditi di S. E. tutte le mercature contemplate ne li capitoli et ne le postile de la patente che la humanitate di S. E. et per Essa li suoi degni rapreschentanti se degnava rilasciare!* E allora era il caso di vedere un' *Ostaria di S. Giorgio di Mastro Poltcarpo*; un' *Officina di Mastro Giusto Botajo*, ed altre di simil genere... ed allora,

scommetto l'osso del collo che anche i *prosciutti di Mastro Geremia*, avrebbero potuto far concorrenza a tutti *zamponi del Cavaliere Zuppelli di Modena!*... Ma in quei beati tempi, *men leggiadri e più feroci* con quel che segue era capitolo di legge quella famosa *cavatina meneghiniana: ofeltee fa el to mestee!*... ma allora Berta filava!...
I C S.....

(Continua)

Cortona nella storia

II.
SEMINARIO VAGNOTTI
(Contin. vedi numero precedente)

I giovani divisi in cinque camerate, con a capo il prefetto, sono ogni giorno condotti a spasso per vie saluberrime e perciò si conservano sani, robusti e intelligenti.

Studiano con amore e profitto grande; e questo non faceva caso se si pensi che i loro maestri sono troppo elevati in dottrina per essere abbassati al livello di certi molteplici professoretti mandati a profusione in cattedra con qualche titolo, ma con sostanza poca.

Il Seminario porta vanto di aver dato al mondo uomini illustri d'ogni genere, tra cui annoveriamo nelle scienze matematiche e filosofiche i P. P. Burgagni, Capovai, Antonelli, Turcotti e Nardi delle scuole pie; nelle discipline ecclesiastiche gli scolopi Vestrini e P. Urbano Toietti, il servita Costantino Battini; i domenicani Barsanti e Gallucci, i francescani Giacoboni e Baldetti, i canonici Masi, Brini e il Priore Corbelli; nelle lettere italiane D. Niccola Romani, D. Orazio Giuliani D. Casimiro Basi, i Can. Manciatì, Arcid, Lorini, Gallai, Burbi; nell'archeologia Mons. Filippo Venuti, Proposto di Livorno, il Can. Alticozzi, il P. Giuseppe Maria Pancrazi.

Sono da notarsi quindi il Comm. Bonaiuti, Palei, Cappelli, il Cons. Giovanni Lorini distinti giureconsulti e magistrati; il Can. Zucchini dotto naturalista, l'illustre anatomico Filippo Uccelli, il tragico Francesco Benedetti, il pubblicista Carlo Pancrazi; il P. Egidio Baldesi, ministro generale dei cappuccini e il vi-

vente S. E. R. Monsignor Guido Corbelli, Arcivescovo di Pelusio e molti altri.

Regge oggi il Seminario quel fiore di virtù che è il Can. Don Giuseppe Mirri direttore benemerito dell'istituto e maestro egregio di dommatica al tempo stesso, coadiuvato nell'insegnamento dagli eruditissimi docenti Can. Lorini Don Gaetano, il grande oratore che si contesero le prime città d'Italia, per la filosofia, Can. Dott. Brunì pel ins canonico. Prop. Anderini per la morale, Can. Favilli per il greco e scienze naturali, Don Giuseppe Pierini per l'umanità Can. Fini Don Pellegrino per le belle lettere, Prete Poggi per la grammatica, Prete Lucarini per le matematiche e Can. Don Luigi Pini per il canto.

Servano queste brevi notizie per dare un concetto chiaro delle benemerenze e regolarità dell'antica istituzione cortonese.

I MICROBI E LA SCIENZA

La nuova scoperta per la guarigione della tisi ha destato l'attenzione e l'ammirazione degli scienziati ed ha commosso di viva speranza tutta la numerosa falange degli ammalati e di quelli, che, col cuore straziato vedono i loro cari spegnersi lentamente, giorno per giorno, senza nulla poter fare per salvarli. E questa volta la scoperta è proprio vera ed autentica, perchè assodata e comprovata da numerosi e strepitosi successi.

Questo nuovo ritrovato è dovuto al prof. SALVATORE GAROFALO, valentissimo chimico in Palermo (via Tornieri 65) e consiste in un potente *Antibacillare*, che uccide i microbi senza punto intaccare l'organismo umano. Sottoposto all'esame del consiglio superiore di sanità, dopo molti esperimenti, è stato riconosciuto l'unico medicamento, che, finalmente la scienza possa offrire con successo contro la tubercolosi.

La sua azione è pronta, energica, rapidissima, sì che moltissimi ammalati di tisi, anche al secondo e terzo stadio, curati col farmaco del prof. Garofalo, accusarono tosto un notevole miglioramento nelle condizioni generali; la febbre diminuì gradatamente e poi scomparve

del tutto; ritornò l'appetito; aumentarono le forze; la respirazione si fece libera e in breve volgere di tempo essi guarirono completamente. E risultati del pari splendidi si sono ottenuti anche in varie affezioni di petto, bronchiti, catarri pulmonali, ecc., sì che il prof. Garofalo non sa più come rispondere alle infinite richieste del suo specifico, che gli pervengono da tutte le parti.

Quali immensi progressi ha portato nella medicina lo studio dei microbi!

Cronaca di Arezzo

L'ORRIBILE TRAGEDIA DI TREGOZZANO

A Tregozzano, per cause ignote, vennero a diverbio i fratelli Verdelli. Dalle parole passati ben presto ai fatti, il maggiore, afferata una grossa zappa ne menò replicatamente sanguinosi e terribili colpi al fratello da ucciderlo nell'istante. Il padre e due vicine, tra cui una ragazza, corsi nella mischia, furono pare feriti da questa belva umana che poco dopo fu tratta in arresto.

Il fatto destò immensa commozione.

PROMOZIONE

L'avvocato Ficai - Veltroni consigliere di quarta classe in servizio al Ministero è nominato primo segretario di seconda classe.

RICREAZIONI ESTIVE

Qui si mitiga il caldo coi bagni d'acque minerali di Montione; e meglio coi bagni interni di vino eccelente offerto da quel trattore. Anche la ferrovia del Casentino fa buoni affari col trasportare a Givoli, piccolo villaggio sull'Arno, molti aretini richiamati dalle fresche acque e dal pesce squisito.

Cronaca nera della battitura

Il contadino che ha ucciso il fratello, ferito il padre, la sorella e un amico

A compimento delle notizie sul feroce delitto di Tregozzano il nostro speciale corrispondente aretino ci comunica:

Il fatto avvenne in un'aia e per futili motivi. Verdelli Angiolo d'anni 32, avvinazzato, attaccò questione perchè pretendeva che il suo orologio fosse il migliore di tutti gli altri. Il fratello Luigi, d'anni 20, dopo averlo invano rinproverato gli misurò uno schiaffo. Allora Angiolo senza por tempo in mezzo afferrò furioso una zappa, colla quale tirò cinque colpi al fratello atterrandolo nell'istante. Non lo spaventò il fratricidio e con animoscellerato ebbe la barbari-

tà di ferire alla testa il padre suo, Antonio, la sorella Rosina e l'amico Lapini Pietro d'anni 50.

Verdelli Luigi, miseramente morì per rottura del cranio, gli altri sono in via guarigione.

La tigre fu tradotta in carcere.

Una lotta sanguinosa per un sigaro

A Stoperca, popolo di S. Firenze [Arezzo] si batteva il grano. Avendo Francesco Albiani d'anni 33 ricevuti due sigari in regalo per distribuirne uno al compagno Sarrini Angiolo d'anni 34 e non volendone dargli che mezzo si venne a una questione tra loro.

Alla sera mentre il Sarrini tornava a casa si ripeté con più calore l'alterco quando l'Albiani con un lungo coltello inferse all'altro tanti colpi al corpo e alla testa che ferito il giorno dopo spirava.

L'Albiani è latitante.

CRONACA

VITTIMA DELLA SUPERSTIZIONE POPOLARE

Il caso non è nuovo, anzi non è che una continuazione dei tanti casi consimili che fanno risalire il pensiero all'inciviltà di altri tempi. Le così dette *malie*, avanzo di una cieca superstizione del volgo e che i secoli non hanno ancora estirpato dalla mente del cretino, sono il soggetto.

Ecco, in due parole, il racconto fatto dalla bracciante Lughini Teresa, d'anni 70, guardia campestre del Sig. Arcangiolo Giuliarini, domiciliata alla Pietraia ed ora per altrui vigliaccheria ricoprente il n. 30 dello Spedale, sezione chirurgia. Andavo, riferisce la Lughini, alla cerca del grano. Giunta sull'aia di Lazzarelli Silvio, detto *merlo*, in cura della Pietraia, uno dei contadini prese a inveire contro di me perchè diceva che facevo le malie, e istigando a negarmi il grano. Il Lazzarelli invece era di tutt'altro pensiero e commosso alle mie insistenze che non davo noia a nessuno, stava per porgermelo, quando quel perseguitante mi scagliò con la rastrelliera un forte colpo nel capo da rompermelo; Guardai qui (e così dicendo mi mostrava la ferita ricucitale da poco.)

Povera vecchia!

Per malie, per chi non lo sapesse, i cretini intendono la facoltà che ha una strega di procurare con certe stravaganti operazioni la morte lenta, lenta di un individuo.

E tutto questo si pensa nel secolo del progresso.

Queste false credenze sarebbero meno gravi se non fossero di continuo accompagnate da tante e tante vittime.

Villeggianti

Nella Villa Bartoloni è giunta la gentil Sig. Giulia Borghielli di Siena.

Auguri di lieto soggiorno.

Onomastico della Regina

Giovedì, onomastico della Regina, le Società dei Reduci e del Tiro a Segno Nazionale soltanto issarono le bandiere nazionali.

Il Municipio e le altre società se ne dimenticarono?

Adunanza consiliare

Il consiglio comunale si adunerà oggi, Sabato, per la discussione degli articoli posti all'ordine del giorno.

Nozze

Giovedì il Dott. Suffo Dionigi, di Torino direttore del nostro Ginnasio andò sposo alla concittadina Sig. Ines Palchetti.

Un altro esame brillantissimo

Fra i diversi cortonesi promossi o licenziati nelle pubbliche scuole si fece emergere a Perugia la Signorina Marietta Pierangeli riportando la laurea di maestra di grado superiore con un' encomiabile votazione.

Questa eletta Signorina, di cui si ebbe a parlare quando l'anno scorso riportava fra tante la palma della vittoria, già faceva presagire un'ottima riuscita.

Rallegramenti vivi e sinceri.

Ancora della disgrazia di Salcotto

Accennammo l'altra settimana al triste fatto di Salcotto, ove la contadina Cortonicchi Annunziata, d'anni 29, nel Gnerucci, veniva colpita da una grave disgrazia.

Questa donna salita sopra una ficaja per cogliere i frutti volle la sfortuna che si rompesse il ramo sul quale stava appoggiata gettandola a terra da una forte altezza. Trasportata d'urgenza allo Spedale, la perizia medica constatò la frattura della colonna vertebrale e dello sterno.

Oggi, la Cortonicchi, è in quel medesimo letto in preda ai più atroci dolori, gravata da uno stato compassionevole, straziante.

Il Caso della ferita non dà adito a nessuna speranza di salvezza.

L'invenzione del Musicografo

Leggiamo nella *Riforma*, la rettifica

fatta dal Maestro Pindaro Salvoni relativa all'invenzione del *Musicografo*.

Quel giornale in data 27 Giugno avendo annunziato una simile invenzione di un giovane autore, il nostro concittadino Sig. Salvoni, che già aveva presentato il suo ritrovato all'Esposizione internazionale di Musica a Bologna del 1888, si è affrettato a far noto al pubblico che lui, non altri, è il legittimo inventore.

Giacchè si è presentata l'occasione diremo in che cosa consiste il *Musicografo*:

Esso non è altro che un semplicissimo apparecchio meccanico che mette in movimento dei cilindri, i quali scorrendo nella carta, appositamente rigata, fanno riprodurre con segni grafici i suoni eseguiti nella tastiera di un pianoforte.

Congratulazioni

Siamo lieti di annunziare la nomina del nostro concittadino Passerini Conte Ing. Napoleone, Direttore dell'Istituto Agrario di Scandicci a Vice Presidente del Comizio Agrario di Firenze.

Un invocato provvedimento

Finalmente il progetto presentato dal Ministero d'Agricoltura dispone tra le altre utili cose che sia vietata la caccia delle rondini.

Un atto incivile, diciamo, non si poteva commettere dei più vergognosi in Italia nell'ammazzare questi cari uccelletti che difendono e conservano la salute dell'uomo. In tantissime città il sentimento ha supplito alla legge e le rondini non sono state molestate da nessuno. Anzi si racconta che in alcuni luoghi si aveva una specie di scrupolo a toccarle e guai a chi ne avesse uccisa una sola. Nella Provincia di Arezzo non è stato così e specialmente a Cortona perfino mille rondini al giorno si sono rubate alla salute dell'uomo. Fate i confronti e guardate se costì più la vita nostra o quelle rondini.

Gravi temporali di Castiglion del Lago

I temporali succedutisi in questi ultimi giorni a Castiglion del Lago furono causa di danni rilevanti.

Diverse famiglie giacciono per ciò nella squallida miseria.

Il Ministro dell'Istruzione

ha conferito il sussidio di L. 100 al locale Asilo Infantile.

La direzione dell'Ospedale

in assenza del dottor Edoardo Linoli è stata assunta dal Dottor Roncati medico di Teverina.

Nell'arte culinaria

Chi vuol mangiare una minestrina

squisita bisogna che vada alla trattoria del Signor Pietro Censini in Piazza Signorelli. La medesima è specialista per le minestre di magro. Il Venerdì, alle ore 12 si distribuisce la zuppa talmente ben condizionata, appetitosa, colorita da non trovarne l'eguale. Chi non ha spitte dieci centesimi per un abbondante porzione, bisogna che passi per un'altra via altrimenti non potrebbe trattarsi, a quell'odorino stuzzicante, di fare una visitina nella trattoria. Tutte le minestre sono minestre ma quelle del Censini sono qualche cosa di galante. Provate e sentirete!

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 14 Luglio al Luglio 20 1893.

NATI

Esposti 0 - legittimi 16 - illegittimi 0.
MORTI A DOMICILIO
Sanchini Rosa d'anni 19 - Smeraldi Angiolo di mesi 13 - Chiovoloni Maria d'anni 75 vedova Stanganini - Roggiolani Orlanda di mesi 4 - Santi Silvio di mesi 4 - Bucci Elisabetta di mesi 19.

MORTI ALL'OSPEDALE

Lucaccini Pietro d'anni 61.

MATRIMONI

Magini Angiolo e Graziani Ermelinda Carini Domenico e Mazziari Erminda e Suffo Prof. Dionisio e Palchetti Ines.

SCIARADA

Molte specie di bestie del primiero La provvida natura donar volle Coll'altro poi lodiamo chi s'estolle, L'intier da tre parti bagnata, è terra D'una nazione grande e forte in guerra

A chi spiega esattamente questa sciarada daremo in premio una grande fotografia rappresentante l'interno del Duomo di Cortona.

Spiegazione della Sciarada antecedente
Se - reno

Ci mandarono l'esatta spiegazione i Sigg: Giuseppe Pretini, Salvoni Alfredo, Manlio, Pinzauti Cesare, Pierangeli Giuseppe, Tito Agnelli, Baciocchi Umberto, Salvoni Vittorio, Roccati Remigio, e le Sigg: Lelli Emilia e Bellezza da Cortona, la Sig. Simonelli Filomena da Farneta il Sig. Passerini Conte Silvio da Firenze il Prof. Cav. Carli Terenzio da Roma, Lino Donnini, Beni da S. Marco in Villa, il Sig. Lucarini Ricevitore del Registro a Casacalenda, e Pericle Nibbi.

La sorte arrise all'On. Conte Silvio Passerini, cui abbiamo inviato il premio promesso.

Posta economica

C. M. A quest'altro numero. Mandi il solito.

P. B. e P. C. Nel prossimo numero la sciarada.

Manlio. Non rispondo se non manifesta il suo nome. Oramai ci si dovrebbe essere intesi!

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d'incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco o ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d'animali Portavoce perfezionato STUDI E PREVENTIVI D'IMPIANTI GRATIS Riparazioni di Macchine in genere.

TOMMASO BURBI - (Camucia)

Grande assortimento di legname. Vendita di laterizzi, mattonelle ecc. Deposito presso la Stazione [casa propria.]

~~ALBERGO NAZIONALE~~
~~condotto da ERMANNO MATINI~~
~~Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. -~~
~~Si fanno pensioni.~~

ALBERGO NAZIONALE condotto da ERMANNO MATINI

Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. - Si fanno pensioni.

SARTORIA di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d'ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

Cortona Tipografia Emilio Alari



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza || La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50

Deposito generale **Angelo Migone e C.** Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Affilasi in Cortona una villetta mobilata distante un chilometro dalla città, composta di N. 5 vuoti in posizione amena ed incantevole. Per le trattative rivolgersi a Francesco Bubi in Cortona.

AVVISO

VOLETE LA SALUTE??



LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE
FELICE BISLERI
MILANO

PER FAR BUON SANGUE

è indispensabile usare il

FERRO - CHINA - BISLERI

Bevesi preferibilmente prima dei pasti e nell'ora del Wermouth.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

LA SONNAMBULA ANNA D'AMICO dà tutti i giorni consulti nel suo GABINETTO medico magnetico, con assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula ANNAE i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute, confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico della chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che chiede il consulto bisogna unirvi, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia L. 5, 20 e per l'estero lire 5, 25. — Dirigere le lettere al Prof. PIETRO D'AMICO Via S. Felice, N. 14, Bologna [Italia].

ANTI-BACILLARE
RIMEDIO CONTRO LA TISI
PREPARATO
con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti, catarro polmonare, acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-Bacillare, preparato a base di creosoto, balsamo di Tolu, glicerina, codeina ed arseniato di soda, dotato di gusto gradevole, impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'ANTI-BACILLARE.

Prezzo di ogni bottiglia, con istruzione, L. 4. Unico deposito in PALERMO, presso l'inventore Prof. S. GAROFALO, via Tornabuoni, 65. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina vaglia.

L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA

Abb. annuo L. 3. - Direz. e Amminist. Cortona Via Berrettini - Abb. semest. L. 1, 70.

ESAMI
ESAMINANDI - ESAMINATORI
(Cont. vedi numero precedente)

(... Homi soil qui mal y pense...)

Rieccoci a bomba!... Quante schiaccie mio Dio, quest'anno!...

— Quest'anno solo? Ma non è stato sempre così?.....

— Anche peggio!....

— E dunque?....

— Vuolsi così colà.....

— Che colà... costaggiù direste meglio, perchè c'entra tanto qui il *doce si puole* ciò che si vuole, come il pater nel suscipiat!... Le cause sono più intime, o, come direbbe papà Goldoni,.... *et d'èto, ar nel manego!*.... Mi ricordo io tanti e tanti anni fa, quand'ero giovane ancora, che il mio buon maestro ci diceva sempre nella scuola, tra un pizzicar e l'altro della sua incruenta polvere.... studente! hem, hem!....

Studente non è altro che la forma contratta di studianiente!... Ed io, fatto quelle poche onorevolissime eccezioni, *rere rare nates in gurgile vasto*, converrei che almeno nel fatto, storicamente parlando, se non glottologicamente, questa etimologia non è del tutto cervellotica, chè se la mia povera penna fosse un po' meglio temprata, vorrei in quattro e quattr'otto, caratterizzarlo bene lo studente, essendo giudice competentissimo in materia. Comunque, la sua vita, eccola, per sommi capi, riassuntane' suoi studi principali. Bambino: birilli, marionette e soldatini di piombo. — Al Ginnasio: gran collettore di francobolli e di figurine da scatole di fiammiferi. — Al Liceo: primo campionato velocipedistico. — All'Università: gran bevitore di pome e di birra, spietato giuocatore di tarocchi e carte, scacchistico per eccellenza, filarmonico, filodrammatico e filantropicissimo in fatto di servotte, sartine, modistine, e... chi più ne ha ne metta!... Ora, datemi dieci, cento, ventimila studenti di questa fatta, ed io vi darò altrettante schiaccie perchè il rapporto tra queste e quelli è in ragione direttissima. Nè io amo schierarmi tra quella turba pedantissima degli etna *laudatores temporis acti!*... Non è solo oggi

che gli affari vanno maluccio!... Nè m'impanco a farla da mentore come qualche inverocondo esterofilo, chè se Italia piange. Franchi e Germania non ne ridono certamente!... Il male esisteva, esiste ed esiste da per tutto!... I giovani schiacciano tanto a Torino come a Roma, come a Napoli, come a Palermo e come a Parigi, come a Berlino, come a S. Petresburg e come a Londra, cosicchè non è punto vero che l'Italia nostra sia poi tanto intellettualmente decaduta a petto delle altre nazioni sorelle! Del male ce n'è, sì, purtroppo, ma ce n'è dappertutto, consoliamoci, se pur esiste quella benedetta consolazione dei poveri dannati!...

(Continua)

I C S.....

Cortona nella storia

Il Sepolcro
DELLA GROTTA DI PITAGORA

Le notizie inserite nel N. 17 dell'Etruria mi fecero ricordare di taluni appunti che avevo intorno all'antichissimo sepolcro esistente presso Cortona, detto volgarmente grotta di Pitagora. Trattandosi d'un monumento che risale a tempi quasi preistorici [se storia ci fu, ogni documento andò irrimediabilmente perduto], non si può procedere che per induzioni colla scorta di quel poco che casualmente ci lasciarono scritto, per incidenza, gli autori greci e latini. Quindi tutte le opinioni possono avere un lato di probabilità. Ora io non sarei dell'avviso espresso dal dottissimo Monsignor Liverani, che il detto sepolcro sia stato costruito da Annibale o per ordine suo dopo la battaglia del Trasimeno. E ne esporrò brevemente le ragioni:

I primi abitatori d'Italia furono di razza gialla ossia finnica, come lo furono, forse, gran parte dei primi popoli di tutta Europa. Questi segnarono l'epoca trogloditica e forze delle terramare. I popoli di razza bianca o caucasica si sovrapposero a questi popoli gialli, e per così dire li attraversarono inquinandosi essi stessi di sangue giallo come in altre regioni si inquinavano di sangue ne-

ro; e ne vennero i Celti, i Kimri, gli Iberi, i Liguri, i Raseni. Dopo lunghi secoli varcarono le alpi questi popoli di sangue misto, e primi i Kimri ed i Pelusgi, - veri aborigeni (aberrigeni secondo Nispi Laudi) d'Italia. Erano ancora, tipicamente, molto rassomiglianti ai Finnici. I Kimri si stabilirono fortemente in Etruria, e presero nome di Ombri od Umbri (i fori). A questi assai probabilmente si devono le grandi mura e le grandi tombe, non già ai veri etruschi che vennero dopo. Erano piccoli, corpulenti, naso camuso, capigliatura scarsa. Furono i veri *Cietopi* che vuol precisamente dire *Architetti*. Essi inventarono l'arco e la volta, conosciuta ai greci (Elleni) ai Fenici e ad ogni altro popolo. Ai Kimri si mescolarono in parte gli Iberi e i Liguri, non quelli celtici venuti poi, ma quelli venuti dalla Spagna, di razza ario-fenicia. Ed è questa la ragione di certe rassomiglianze marcate che ancor oggi si notano fra Toscani e Genovesi. Circa mille anni prima di Cristo (240 prima di Roma) vennero i Raseni dalle Alpi vezie. Erano un popolo ariano, assai meno mescolato col giallo, e fratello agli Heneti o veneti che furono tutt'altro dei veneti celti o gallici. Ed ecco un'altra ragione di certe somiglianze odierne fra i Toscani e i Veneziani. Questi Raseni si sovrapposero agli Ombri e ne distrussero, dicesi, 200 città. E qui comincia il popolo etrusco della storia: quello che i Romani combatterono con un accanimento non spiegabile se non col concetto della guerra di razza. I Romani e loro vicini erano Pelasgi-Celtici, quasi come gli Ombri; gli Etruschi non erano celti. La lotta fra patri-zij e plebei in Roma ha la stessa origine. Patri-zij e pelasgi, plebei quelli venuti di fuori. Mentre i Raseni s'afforzavano entro terra, sbarcavano in più punti i Tirreni venuti dalla Fenicia, e che - caso singolare - erano un antico ramo del popolo d'onde s'erano dipartiti i Raseni (indo-ario-germanico) ma invece di mescolarsi colla razza gialla s'erano leggermente mescolato col sangue etiopico.

(Continua)

α. d. c.

L' AGRICOLTORE

Oh! come stupendo è il campo fiorito della natura!... Quante meraviglie si riscontrano in questo immenso teatro che si chiama mondo!... Quanta gioia non sentiamo scorrerci per le vene allorché osserviamo la campagna nella primavera rivestita di fiori e rallegrata dalle melodie di garruli augelletti!... Però fra tanto giubilo chi comprende tante bellezze?... L' uomo, l' uomo solo che è pur soggetto ad altrui di meraviglie.

Ferve infatti il sole, par che fiamme di un fuoco divoratore piovano sulla terra, che già biondeggiante per le nature messi aspetta che il colono, impugnata una falce, raccolga le spighe, prima fonte del suo benessere non solo, ma della patria e dell' intera società. Osserva che ilarità brilla in quella fronte benché imbrunita dai raggi cocenti del sole; guarda che robustezza sebbene non si refocilli che di grossolano cibo e in particolare di frutta, che raccoglie da quella terra le mille volte bagnata dal sudore della rugosa fronte. Non son queste meraviglie?... Quando vedo un povero campagnuolo, nei giorni festivi coi vicini girare i campi osservando le messi che crescono vigorose, volgere al cielo uno sguardo mormorando un inno di lode a Colui, che ha benedetto quella terra, che di per se non produce che triboli e spine, come pure quando stanco dalle fatiche del giorno lo vedo ritornare al povero tugurio nell' imbrunire con la vanga e la zappa sulle spalle cantarellando una canzone, mi sento commuovere e questa domanda inosservata mi sfugge; « sei tu felice?... » non è pesante lavorare da mattina a sera per guadagnarti un tozzo di pan nero mentre tuo padrone vive tra mille delizie sfruttando il prodotto de' tuoi sudori?...

Oh! si è grave trattar la vanga, ma quando il Cielo fa lussureggiante crescer la messe, oh! allora provo un piacere sì grande che dimenticati i travagli sofferti nel crudo verno non posso che esultare vedendo prossimo il frutto di tanti stenti.

E non ne soffrono pochi, i miseri. Neve, fischia un gelato tramontano, che appena si evita da chi ben coperto si scalda al domestico focolare mentre mette in pena ogni cuore ben fatto, pensando al povero. Ebbene il colono deve non solo di sotto alla neve levare il governo per le bestie che muggiano nelle stalle, ma non ha legna per scaldarsi e quello che è peggio non ha un tozzo di pane da mettersi alla bocca; mentre si sente lacerare il cuore dai pianti della tenera prole che domanda cibo; corre dal padrone in sì duro frangente ed egli nega pur' anco uno stajo di grantur-

co, e il misero?... Ah! miseria umana quanto mi fai pena, come vorrei fugarli dal seno dei miei fratelli!...

(Continua)

LIUZ

LE NOSTRE CAMPAGNE

Nelle campagne cortonesi i più hanno battuto. In generale la raccolta del grano è abbondantissima e superiore a quella dell' anno scorso, salvo qualche eccezione come ad esempio alla Fratticiola, a S. Marco in Villa, ove, specie in alcuni poderi, la raccolta sarà minore perchè i raccolti furono malmenati dalle grandinate.

L' uva promette benissimo; ma in vari luoghi è apparsa la peronospera. Gli ulivi per ora nulla lasciano a desiderare.

Ripari contro la grandine

Un certo Carlo Cerniaria ha applicato su vasta scala le reti metalliche nei suoi vigneti, per preservarli dalla grandine. Questa pratica, che a prima vista sembrerebbe troppo dispendiosa e di lusso, ed applicabile solo al giardinaggio, può riuscire utile e conveniente quando si tratti di vigneti di qualche valore, posti in località ove la grandine spesso distrugge il prodotto.

Non usiamo occuparci d' interessi privati della tale o tale altra specialità; ma siccome molte lettrici ci domandano dove si vende l' *Anti-bacillare* del Prof. S. GAROFALO; il quale medicinale, dicono, guarisce la tubercolosi, rispondiamo che lo possono richiedere solo in Palermo alla *Farmacia Nazionale*, in via Tornieri, spedendo cartolina vaglia di L. 5., per ogni bottiglia e riceveranno lo specifico per pacco postale.

Cronaca di Arezzo

SEMPRE IL COLTELLO

Nel corso Vittorio Emanuele, la domestica Assunta Scompigli in unione a un certo Delmonte, per questione d' amore, ebbe lite con un ignoto. Il Delmonte avendo prese le difese della Scompigli, questa ricevè una forte coltellata al ventre dallo sconosciuto. La serva tradotta in grave stato all' ospedale, non declinò il nome del feritore, resosi latitante.

PROMOZIONE

Il Capitano Antonio Camerra, del distretto militare, fu promosso Maggiore.

Il Comm. Bertagnoli, reggente la Pretura, è stato elevato al grado di Prefetto di terza classe.

POLITEAMA

La *Gran Via* e la *Dea del Mare* ebbero un' efficace interpretazione per parte di tutti gli artisti.

Applauditissimi la Sig. Persico, Ceccarelli e i Sigg. Balzano, Lanciati, Furlaci, Abbate.

CORSE VELOCIPEDISTICHE

Quanto prima al prato, avranno luogo le corse velocipedistiche; con un colossoso programma.

CRONACA

Il Prefetto a Cortona

Domani, nelle ore ant., onorerà la città di una sua visita, il Comm. Avv. Bertagnoli, testè chiamato dalla fiducia e dalla stima del Re alla missione di Prefetto della nostra Provincia.

Cortona saprà, ne siamo certi, tributare all' illustre funzionario, la sua devozione e il suo affetto, onde la breve permanenza tra noi sia a lui pegno dei nostri civili sentimenti.

La sospirata venuta dà prova dell' interesse che egli prende per il retto andamento dei pubblici uffici, e noi auguriamo di poterlo ancora in seguito ossequiare affinché i medesimi, che qui si manifestano più degni di ammirazione che di censura, procedano sempre controllati e protetti nella via del bene.

Noi da queste colonne mandiamo all' eminente ospite riverente saluto, quel saluto che è riverbero fedele del pensiero della cittadinanza cortonese.

Il Prefetto arriverà Domenica alle ore 9 e mezzo. La banda in alta, uniforme, farà il servizio d' onore. Più tardi il Municipio, gli saranno presentati i principali funzionari del paese e quindi, accompagnato dal Sindaco e dalla Giunta comunale, il Prefetto partirà alla volta di S. Egidio per godere di quell' incantevole panorama. Poi, dopo la refezione, nella fattoria omonima, messa a disposizione dal proprietario della tenuta, Prof. Protonotari, di Roma, tornerà in città per recarsi quindi ad Arezzo.

R. TEATRO SIGNORELLI

Domenica, al R. Teatro Signorelli, la egregia prima artista drammatica Sig. Maria Gallo Benvenuti e il di lei consorte, brillante Sig. Niccola Benvenuti, in unione alla locale Società Filarmonico - drammatica ci concederanno un geniale trattamento col seguente programma.

Fatemi la corte commedia in 3 atti di Salvetti.

Scene contugali, in 1 atto di E. Dossena. I due brillanti e apprezzati lavori, co-

me l' abilità degli artisti istigheranno il pubblico a non lasciarsi sfuggire questa straordinaria occasione per divertirsi e gustare le finezze dell' arte. E tanto più questo ci ripromettiamo, inquantochè vivo è il ricordo come la Sig. Benvenuti, l' 11 Aprile 1892, al Teatro del Corso di Bologna si presentasse nell' *Amleto* con interpretazione ideale del Principe di Danimarca, meritando per i suoi studi, per quanto ardui e difficili, un lieto e indimenticabile successo.

Un' altra bambina affogata

Avevamo lasciata la penna la scorsa settimana per deplorare questo repentino succedersi di affogamenti di teneri bambini non superanti il primo lustro d' età, quando abbiamo dovuto subito riprenderla per registrare un altro caso di una bambina affogata.

La piccina Boscherini Maria, di Angiolo, d' anni 3, della Pietraia, era lasciata dai genitori per momento in custodia alla sorella Elvira d' anni 12. Volendo andare incontro a loro che si trovavano presso un orto attiguo all' abitazione, la Maria s' incamminò per un sentiero costeggiato da un fosso d' acqua. A un certo punto la bambina scivolò e, non protetta da nessun riparo di terreno, cadde, trovando la morte nel fosso contenente d' acqua circa cinquanta centimetri.

Trovandomi in questi giorni in campagna, alla battitura, non esitai a convincermi come con tanta facilità avvengano le lamentate disgrazie. Vidi una famiglia con altri contadini intenti al lavoro; alla distanza di cento metri due bambini, soli, scalsi, si trastullavano presso un recinto d' acqua con evidente pericolo di cadervi dentro. Il caso questa volta li salvò; ma chissà se sarà in seguito così, perdurando l' abbandono dei genitori.

Il grave incendio della Pietraia - Quattro animali bovini abbruciati

Il Sig. Baldetti Attilio, possidente domiciliato alla Pietraia è stato passivo di un incendio piuttosto non indifferente. Appiccatosi il fuoco a una stalla del suo contadino, in un istante le fiamme divamparono talmente che due vitelli e due bovi, nella medesima esistenti, rimasero preda delle fiamme divoratrici. Il valore dei quattro animali bovini ascende a circa L. 2200. L' incendio sembra puramente accidentale.

Un altro incendio

A Valecchie, nelle proprietà della Sig. Ermelinda Sabatini, essendosi incendiato un pagliaio, questo comunicò il fuoco alla vicina capanna.

In breve il pagliaio e la capanna ri-

masero interamente distrutti. Il danno è lieve e certe supposizioni farebbero pensare che risalissero le sue origini a qualche bassa vendetta.

Giovani che studiano sul serio

Gli esami per la licenza ginnasiale sostenuti in Arezzo dagli studenti del Ginnasio cortonese ebbero relativamente un esito superiore in confronto alle prove degli altri candidati esterni, compresi quelli interni del Ginnasio aretino. Primo fra i nostri, ottenendo l' approvazione in tutte le materie, risultò il giovane Igino Pierangeli, fratello alla Signorina Marietta Pierangeli, di cui, nel numero precedente, ricordammo il successo ottimo riportato a Perugia negli esami di maestra superiore.

Che onore per una famiglia!

Comizio Agrario Vegni

Al momento che escirà l' *Etruria* il Comizio Agrario Vegni si convocherà in adunanza straordinaria e d' urgenza per discutere interessi vitali riguardanti l' agricoltura.

Riferiremo a lungo su questa importante adunanza nel numero prossimo.

Ricorrenze patriottiche

Per l' onomastico della Regina oltre le due società mentovate ci vien fatto osservare che anche la Società Operaia issò la bandiera del sodalizio.

Pel monumento a Garibaldi
Sabato, come annunziammo, dovevasi riunire il Consiglio Comunale; ma per mancanza assoluta di numero, dovette esser rimandato a Martedì, perchè in quel giorno, si vede, i consiglieri avevano da battere il grano.

In questa seconda votazione alla presenza di pochi consiglieri fu approvato il disegno pel monumento a Garibaldi.

STATO CIVILE

Nati, Morti e Matrimoni dal 21 Luglio al 28 Luglio 1893.

NATI

Esposti 2 - legittimi 16 - illegittimi 1.

MORTI A DOMICILIO

Grossi Giuseppe di giorni 6 - Permanente Faustina d' anni 55 - Boscherini Maria Ginetta d' anni 3 - Baldolunghi Nello d' anni 3 - Agnelli Rosado di mesi 3 - Fallai Alessandra d' anni 81 - Molteplici Giacinta di mesi 6 - Fabbri Giuseppe d' anni 60 - Scaragli Annita di mesi 13.

MORTI ALL' OSPEDALE

Lignani Costantino d' anni 55.

MATRIMONI

Lesti Angiolo e Mezzanotte Maria - Garbini Luigi e Mearini Maria - Vedovini Nazzareno e Paci Rosa.

SCIARADA

Fra dodici mi trovi il *primiero*?
Tra gli anfibi mi nomi il *secondo*?
Tra le piante mi cerchi il *intiero*?

A chi spiega questa sciarada verrà regalata una grande fotografia rappresentante il R. Teatro Signorelli. Spiegazione della Sciarada antecedente *Corno - vaglia*.

Tra i moltissimi spiegatori l' indovinarono soltanto i Sigg. Pretini Giuseppe, Athos, Nibbi Pericle, Ketty, Ttoeoni Liva, Giulio Ranucci, e Armando Salvoni.

La sorte favorì il Sig. Ranucci di Bibbiena, cui abbiamo inviato il premio.

UGO BISTACCI *Direttore responsabile*

Prof. N. BORGHINI

AREZZO - Via S. Vito, 19 - AREZZO

Succursale neg. Ducci P. Umberto I.

Rapp. in Cortona sig. Olinto Salvoni

PREMIATA E BREVETTATA FABBRICA di Parafulmini, Campanelli, Trombette, Telefoni, Microfoni, Quadri indicatori, Avvisatori d' incendi, Pile ed accumulatori, Lampade ad arco e ad incandes. da 1 a 500 cand., Macchine Dinamo-elettriche, Motori elettrici.

Macchine elettro-medicali e strumenti per uso medico

IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA
IN OCCASIONE DI FESTE

Apparati di Fisica, Chimica, Mineralogia, Zoologia, Botanica, ecc. per scuole.

Apparecch. ed imbalsamatore d' animali
Portavoce perfezionato

STUDI E PREVENTIVI D' IMPIANTI GRATIS
Riparazioni di Macchine in genere.

TOMMASO BURBI - (Camucia)

Grande assortimento di legname. Vendita di laterizzi, mattonelle ecc. Deposito presso la Stazione [casa propria.]

~~PIEMONTE OLI GIUSEPPE~~
~~...~~
Si fanno accomodate e pulitura ad ogni genere, colla massima sollecitudine.

ALBERGO NAZIONALE

condotto da ERMANNO MATINI

Camere di lusso da L. 1. - 2. - 3. -
Si fanno pensioni.

SARTORIA

di GAETANO TOPONI ed ELISEO RICCI
Piazza Vittorio Emanuele

Si confezionano abiti d' ultima novità per uomini e ragazzi a prezzi modicissimi.

Cortona Tipografia Emilio Alari